

**RITIRATO DAL CONSIGLIERE FANTONI**  
**CON COMUNICAZIONE PROT. N. 130989 DEL 01/10/2015**

Ordine del Giorno

OGGETTO: Solidarietà al Magistrato Nino di Matteo

Premesso che:

- A novembre 2013 vengono rese pubbliche le intercettazioni delle conversazioni tra Totò Riina e un uomo di punta della Sacra Corona Unita, avvenute durante l'ora d'aria nel carcere milanese opera, nelle quali emergono chiare le minacce di morte al pm Nino Di Matteo
- Nel novembre 2014 i pentiti Vito Galatolo, Antonio Zarcone e Carmelo D'Amico annunciano che il tritolo per Di Matteo è già arrivato a Palermo.
- A settembre 2015 esce su "La Repubblica" un'articolo in cui si racconta che un altro pentito di mafia, ovvero l'ex boss di Borgo Vecchio Francesco Chiarello, ha confermato che il tritolo per Di Matteo è arrivato a Palermo e che è stato nascosto in un posto sicuro. Egli dichiara che la sua fonte altri non è che Camillo Graziano, figlio del boss dell'Acquasanta Vincenzo Graziano, uomo incaricato di custodire i centocinquanta chili di esplosivo.

Considerato che:

- Lunedì 2 marzo 2015 l'amministrazione comunale ha conferito al magistrato Antonino di Matteo la cittadinanza onoraria del comune di Modena.

il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta

Ad esporre nella balconata del palazzo comunale uno striscione con la scritta "noi siamo con Nino di Matteo" in solidarietà al magistrato nonché nostro concittadino in seguito alle nuove preoccupanti conferme che stanno emergendo durante le indagini per il processo della Trattativa Stato-mafia.

